

7. I verbali dell'Assemblea saranno redatti dal Segretario e firmati dal Presidente e dal Segretario stesso e conservati presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci, previa tempestiva richiesta.
8. Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i Soci sia dissenzienti che assenti. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni.
9. I voti delle Assemblee saranno palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Art. 12 Nomina e composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da un minimo di tre ad un massimo di undici membri incluso il Presidente, scelti fra gli associati.
3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Qualora un membro del consiglio direttivo sia assente ingiustificato per tre riunioni consecutive, decade dalla carica.
Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.
4. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente e assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere scegliendo anche quest'ultimi tra i propri membri. Se del caso, con esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona.

Art. 13 Attribuzioni del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.
2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:
 - a) coordinare le attività associative delle Sezioni Regionali e Territoriali in manifestazioni ed eventi di rilevanza nazionale;
 - b) controllare che le attività associative svolte dalle Sezioni Regionali siano in linea con le finalità statutarie e rispettino le disposizioni statutarie, i regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi nazionali.
 - c) controllare che le attività associative svolte dalle Sezioni Territoriali siano in linea con le finalità statutarie e rispettino le disposizioni statutarie, i regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi nazionali anche delegando tale controllo di volta in volta alle Sezioni Regionali se istituite sul territorio.
 - d) eleggere, al proprio interno, il Presidente e il Vice Presidente;
 - e) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
 - f) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
 - g) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - h) stabilire l'entità delle quote sociali annue e di eventuali ulteriori contributi da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea.
 - i) indire adunanze, convegni, ecc.;
 - j) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
 - k) eliberare in ordine all'assunzione di personale dipendente o avvalersi di prestazioni autonome, esclusivamente nel limite necessario a garantire il regolare funzionamento dell'Associazione oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta;
 - l) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione; ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3;
3. Il Consiglio Direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici, in particolare può nominare al suo interno un Comitato Esecutivo. All'atto della nomina verranno determinati i compiti e i poteri di detto Comitato esecutivo, le cui riunioni devono essere verbalizzate in apposito registro.
4. Il Consiglio Direttivo può preparare e stilare un Regolamento, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, per meglio disciplinare il funzionamento e l'attività dell'Associazione e può istituire un organo di stampa (Bollettino Notiziario) dell'Associazione.

Art. 14 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

ADISCO-ODV - Sede Nazionale c/o Roma Congressi, Corso Trieste, 165 - 00198 Roma
 CF 96309810586 - Cell. 334.6710564 - Email: segreteria-nazionale@adisco.it, adisconazionale@pec.it
 Banca di Sondrio Ag. 25 Roma
 IBAN IT79 G 05696 03225 000004061X32

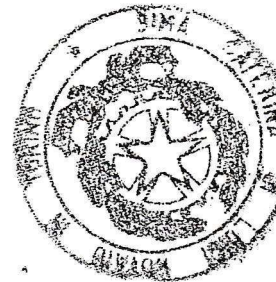
CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente Nazionale Dr. Giuseppe Garrisi
 Vicepresidente Sig.ra M. Luisella Nelli
 Tesoriere Sig.ra Valeria Marchesin Bono

Consiglieri: Domenico Miceli - Franca Tuccio - Rosamaria Palomba - Alessandra Diodati - Gennaro Volpe - Maria Giovenzana - Paola Castellucci
 Comitato Scientifico: Dott. Franca Fagioli - Dott. Anna Paola Iori - Prof. Chiara Messina - Prof. Alessandra Picardi - Dott. Riccardo Saccardi - Dott. Paolo Rebulla

ADISCOV

ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE
SANGUE CORDONE OMBELICALE
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO



1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri o dell'Organo di Controllo se istituito.
2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco degli argomenti da trattare. In caso di urgenza, la convocazione può avvenire anche quarantotto ore prima del termine fissato per la riunione.
3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano per partecipazione all'Associazione. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.
4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni.
5. E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio Direttivo si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, il Consiglio Direttivo si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Art. 15 Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
2. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.
3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.
4. Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'Associazione e gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri che il Consiglio Direttivo ritenga di delegargli, anche di straordinaria amministrazione.

In particolare compete al Presidente:

- a) predisporre le linee generali del programma delle attività annuali dell'Associazione da predisporre all'Assemblea degli associati;
 - b) redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'Associazione; provvedere all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - c) vigilare sulle strutture e sui servizi dell'Associazione;
 - d) determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'Associazione e gli associati;
 - e) emanare i regolamenti interni degli organi e strutture dell'Associazione
 - f) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti. Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.
5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.
 6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso entro le successive 48 (quarantotto) ore.
 7. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 16 Il Segretario ed il Tesoriere

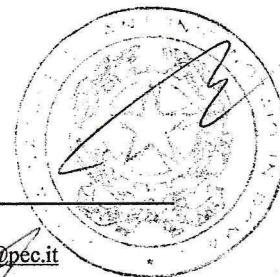
1. Il Segretario ed il Tesoriere affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.
2. Al Segretario compete:
 - a) la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
 - b) curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - c) la redazione dei libri verbali nonché del libro degli associati e del registro dei volontari.
3. Al Tesoriere spetta il compito di:

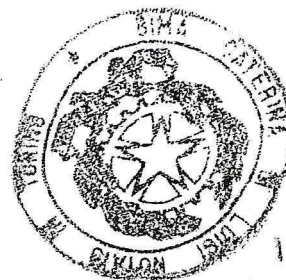
ADISCO-ODV – Sede Nazionale c/o Roma Congressi, Corso Trieste, 165 – 00198 Roma
CF 96309810586 – Cell. 334.6710564 – Email: segreteria-nazionale@adisco.it, adisconazionale@pec.it
Banca di Sondrio Ag. 25 Roma
IBAN IT79 G 05696 03225 000004061X32

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente Nazionale Dr. Giuseppe Garrisi
Vicepresidente Sig.ra M. Luisella Nelli
Tesoriere Sig.ra Valeria Marchesin Bono

Consiglieri: Domenico Miceli – Franca Tuccio – Rosamaria Palomba – Alessandra Diodati – Gennaro Volpe – Maria Giovanzana – Paola Castellucci
Comitato Scientifico: Dott. Franca Fagioli – Dott. Anna Paola Iori – Prof. Chiara Messina – Prof. Alessandra Picardi – Dott. Riccardo Saccardi – Dott. Paolo Rebuila





- a) tenere ed aggiornare i libri contabili;
 - b) predisporre il bilancio dell'Associazione.
4. Il Consiglio Direttivo può deliberare di dare mandato ad uno studio commerciale per i compiti di cui al precedente comma; tali rapporti verranno seguiti dal Tesoriere e dall'area amministrativa dell'Associazione.

Art. 17 Il Comitato Scientifico

1. Il Consiglio Direttivo istituisce un Comitato Scientifico, avente funzione consultiva, che può essere composto anche da persone non associate, ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione.
2. Il Comitato Scientifico: definisce i protocolli scientifici inerenti gli scopi dell'Associazione; favorisce i rapporti di collaborazione scientifica con analoghi enti esteri; suggerisce indicazioni specifiche per il migliore utilizzo dei fondi dell'Associazione in relazione a tutte le attività di studio e ricerca necessarie al conseguimento degli scopi. A tale scopo il Comitato collabora con il Consiglio Direttivo ed il suo Presidente, o un altro membro da questo designato, e può partecipare dietro esplicito invito del Consiglio stesso alle sue sedute.
3. Il Comitato Scientifico nomina al suo interno un Coordinatore. Il Comitato viene convocato dal suo Coordinatore in tempi idonei per lo svolgimento della attività, con libertà di forma e delibera a maggioranza.
4. L'eventuale compenso non obbligatorio, ai membri del Comitato, solo se non Soci, è determinato dal Consiglio Direttivo nel rispetto della legislazione vigente.

Art. 18 L'Organo di controllo

1. L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi del art. 30, comma 2 del D. Lgs n. 117/2017.
Se l'Organo è collegiale si compone di tre membri effettivi e due supplenti. e durano in carica per tre anni. Essi sono rieleggibili e possono essere scelti in tutto o in parte fra persone estranee all'Associazione avuto riguardo alla loro competenza. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.
L'Organo di controllo elegge al proprio interno un Presidente.
2. L'Organo di controllo:
 - vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
4. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 19 Libri sociali

1. L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:
 - libro degli associati;
 - registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.
2. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Art. 20 Risorse economiche

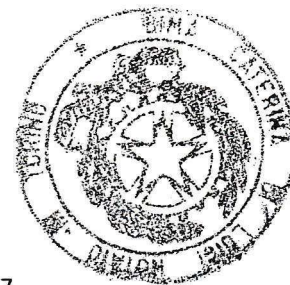
1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. n. 117/2017, da:
 - a) quote associative;
 - b) erogazioni liberali di associati e terzi;
 - c) donazioni e lasciti testamentari;
 - d) entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
 - e) contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi i rimborsi derivanti da convenzioni;
 - f) contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;
 - g) rendite patrimoniali;

ADISCO-ODV – Sede Nazionale c/o Roma Congressi, Corso Trieste, 165 – 00198 Roma
 CF 96309810586 – Cell. 334.6710564 – Email: segreteria-nazionale@adisco.it, adisconazionale@pec.it
 Banca di Sondrio Ag. 25 Roma
 IBAN IT79 G 05696 03225 000004061X32

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente Nazionale Dr. Giuseppe Garrisi
 Vicepresidente Sig.ra M. Luisella Nelli
 Tesoriere Sig.ra Valeria Marchesin Bono

Consiglieri: Domenico Miceli – Franca Tuccio – Rosamaria Palomba – Alessandra Diodati – Gennaro Volpe – Maria Giovenzana – Paola Castellucci
 Comitato Scientifico: Dott. Franca Fagioli – Dott. Anna Paola Iori – Prof. Chiara Messina – Prof. Alessandra Picardi – Dott. Riccardo Saccardi – Dott. Paolo Rebulla



h) entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

2. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 21 Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° (primo) gennaio e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dell'Organo di controllo, qualora nominato.

3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 22 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.

Il verbale dovrà essere redatto da un notaio.

2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

3. In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altra organizzazione di volontariato che svolga stesse o analoghe attività d'interesse generale, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

4. In caso di scioglimento o estinzione di Sezione Regionale dell'ADISCO-ODV, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute alla Sede Nazionale Adisco o ad altra organizzazione di volontariato che svolga stesse o analoghe attività d'interesse generale, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento; o se non costituito, previo parere positivo dei tre quarti degli associati.

5. In caso di scioglimento o estinzione di Sezione Territoriale dell'ADISCO-ODV, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute alla Sede Regionale di appartenenza o se non costituita alla Sede Nazionale Adisco, infine ad altra organizzazione di volontariato che svolga stesse o analoghe attività d'interesse generale, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento; o se non costituito, previo parere positivo dei tre quarti degli associati.

ART. 23 Lavoratori

1. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti che saranno retribuiti ai sensi dell'art. 16 D. Legislativo 117/2017; nonché può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari.

Art. 24 Arbitrato

1. Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità, e comprese quelle intercorrenti tra Associazione e associati e associati tra di loro, saranno deferite ad un Collegio Arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte ed il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri così designati o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Roma, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato da una delle parti. Gli arbitri procederanno in via irrituale e secondo equità rendendo il loro lodo entro trenta giorni dalla nomina del Collegio medesimo. La sede dell'arbitrato sarà Roma.

Art. 25 Convenzioni

ADISCO-ODV – Sede Nazionale c/o Roma Congressi, Corso Trieste, 165 – 00198 Roma
CF 96309810586 – Cell. 334.6710564 – Email: segreteria-nazionale@adisco.it, adisconazionale@pec.it
Banca di Sondrio Ag. 25 Roma
IBAN IT79 G 05696 03225 000004061X32

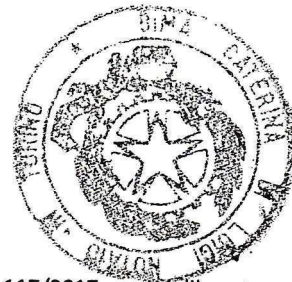
CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente Nazionale Dr. Giuseppe Garrisi
Vicepresidente Sig.ra M. Luisella Nelli
Tesoriere Sig.ra Valeria Marchesin Bono

Consiglieri: Domenico Miceli – Franca Tuccio – Rosamaria Palomba – Alessandra Diodati – Gennaro Volpe – Maria Giovenzana – Paola Castellucci
Comitato Scientifico: Dott. Franca Fagioli – Dott. Anna Paola Iori – Prof. Chiara Messina – Prof. Alessandra Picardi – Dott. Riccardo Saccardi – Dott. Paolo Rebulla

ADISCOV

ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE
SANGUE CORDONE OMBELICALE
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO



1. Le eventuali Convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 56 comma 1 D.Lgs. n. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente, quale legale rappresentante dell'Associazione.

Art. 26 Responsabilità dell'ASSOCIAZIONE

1. L'Associazione risponde, con le proprie risorse economiche dei danni causati per l'inosservanza delle Convenzioni e dei Contratti stipulati.

Art. 27 Assicurazione dell'Associazione

1. L'Associazione può assicurarsi per i danni derivanti dalla responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Associazione stessa.

Art. 28 Pubblicità e Trasparenza

1. Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento a bilanci, e ai libri sociali obbligatori. Tali documenti devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione, anche se conservati presso i professionisti dell'Associazione.

Art. 29 Disposizioni generali

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modificazioni e/o integrazioni e, in quanto compatibile, le norme del Codice Civile.

- omissis -

ADISCO-ODV – Sede Nazionale c/o Roma Congressi, Corso Trieste, 165 – 00198 Roma
CF 96309810586 – Cell. 334.6710564 – Email: segreteria-nazionale@adisco.it, adisconazionale@pec.it
Banca di Sondrio Ag. 25 Roma
IBAN IT79 G 05696 03225 000004061X32

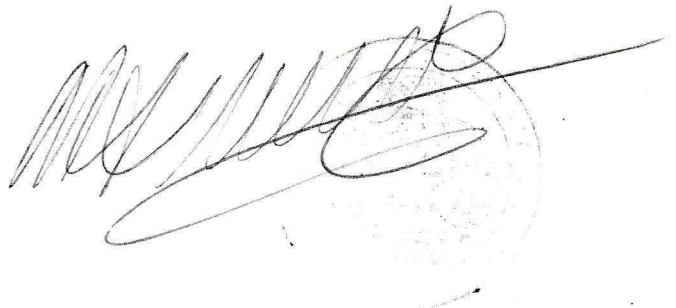
CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente Nazionale Dr. Giuseppe Garrisi
Vicepresidente Sig.ra M. Luisella Nelli
Tesoriere Sig.ra Valeria Marchesin Bono

Consiglieri: Domenico Miceli – Franca Tuccio – Rosamaria Palomba – Alessandra Diodati – Gennaro Volpe – Maria Giovenzana – Paola Castellucci
Comitato Scientifico: Dott. Franca Fagioli – Dott. Anna Paola Iori – Prof. Chiara Messina – Prof. Alessandra Picardi – Dott. Riccardo Saccardi – Dott. Paolo Rebutta

REPERTORIO N. 29827

Certifico io sottoscritto dr. Natale Votta Notaio in Roma, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, con studio al Largo Leopoldo Fregoli n. 8, che quanto sopra è copia conforme dell'allegato "A" al verbale di deposito di verbale di assemblea straordinaria di Associazione riconosciuta a mio rogito in data 10 settembre 2019 rep.n. 29468, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 25 settembre 2019 al n. 25869 serie 1T, costituente il nuovo statuto della "Associazione Italiana Donatrici Volontarie Sangue di Cordone Ombelicale", in sigla "ADISCO", con sede legale in Roma al Corso Trieste n. 165 c/o Roma Congressi, codice fiscale: 96309810586, approvato con verbale dell'assemblea nazionale straordinaria della detta Associazione in data 11 maggio 2019. Si rilascia in undici fogli per gli usi consentiti. Le parti omesse non contrastano con le parti sopra riportate. Roma, lì nove gennaio duemilaventi.

A handwritten signature in dark ink is written over a circular notary stamp. The signature is stylized and appears to be 'N. Votta'. The stamp is faint and circular, containing some illegible text and a central emblem.